

## 1.6. Nota allegata alla relazione di inizio mandato.

All'indomani dell'insediamento e nel primo periodo di attività amministrativa della nuova Giunta si sono evidenziate alcune criticità che pare opportuno segnalare in questa sede e che saranno oggetto di interventi puntuali nei prossimi mesi.

Il modello organizzativo generale, probabilmente ereditato dalla commissione prefettizia all'atto dello scioglimento dell'amministrazione precedente, soffre di una non coerente assegnazione delle funzioni duplicando le responsabilità su competenze omogenee e, talvolta, sovraccaricando alcune figure dell'ente rispetto ad altre. Questo modello genera una confusione rilevante nel monitoraggio degli obiettivi e delle azioni conseguenti, disperdendo responsabilità in maniera vaga e rendendo particolarmente complesso il cronoprogramma delle attività. Non esiste un bilancio delle competenze dell'ente.

Da un punto di vista finanziario andrà monitorato in maniera più attenta il tempo di realizzazione delle singole attività previste. Dalla fase di impegno a quella di liquidazione si innestano alcune incertezze che imporranno un modello organizzativo più attento, anche per verificare in primis lo stato dei residui dell'ente.

Elemento di particolare preoccupazione riguarda il percorso di liquidazione della società Provana che purtroppo fa emergere costanti elementi di novità negativa sui quali si sta operando di concerto con il liquidatore nominato dalla Commissione prefettizia. Sempre in tale ambito proposito è stato ereditato un complesso contenzioso relativo a impegni di riacquisto immobiliare sottoscritti da Provana che andrà affrontato con sollecitudine e che rappresenta l'elemento di maggiore criticità ereditato dall'amministrazione.

Sul fronte dei lavori pubblici la progettazione preliminare degli interventi andrà rivista perché non adeguata. Aspetto negativo è certamente la non partecipazione negli scorsi anni ai piani straordinari del Governo sulle manutenzioni scolastiche. Bisognerà agire rapidamente per riallinearsi alle opportunità nazionali in questo settore.

Dal punto di vista patrimoniale l'organizzazione degli spazi pare disordinata e senza un'idea di fondo. Dagli spazi per gli uffici comunali, a quelli per associazioni e varie, fino a quelli da dismettere non sembra possibile individuare una strategia di fondo.

Sul tema dei rifiuti il servizio di raccolta differenziata non ha al suo interno elementi di controllo e verifica, aspetto che non consente di avere buoni risultati di differenziazione. Sugli impianti sportivi la situazione ereditata è davvero drammatica. Il complesso della "Cittadella dello Sport" presenta elementi di forte preoccupazione, dal monitoraggio unico e non sezionato delle utenze, agli elementi di non efficiente progettazione, fino a importanti segni visivi di deterioramento delle strutture, nonostante la giovane età delle stesse. La gestione del periodo precedente l'insediamento è stata inoltre caratterizzata da un importante contenzioso con le società insediate. L'attività futura di miglioramento delle strutture e di nuovo affidamento dovrà accompagnarsi ad una attenta verifica delle responsabilità su quanto emerso.

IL SINDACO

(Gabriella Dott.ssa LEONE)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Leone', written in a cursive style.